

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

POSTA PEC

Iren Green Generation Tech S.r.l.
irengreengenerationtech@pec.gruppore.it

e p.c.

ARPAE SAC di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare con relative opere connesse denominato “Ardella”,** presentato da **Iren Green Generation Tech S.r.l.** localizzato nel comune di **Polesine - Zibello (PR) - [Fasc. 1311/45/2024] - Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2024.0488437 del 13 maggio 2024 e perfezionata con nota PG.2024.572625 del 03 giugno 2024, si segnala preliminarmente il **“Parere in merito alla non configurabilità degli impianti fotovoltaici come impianti industriali o stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'art. 268, comma 1, lettera h), d.lgs. n. 152/2006”** di cui al PG 536325 del 24/5/2024 avente per oggetto **“Chiarimenti in merito alla possibilità di installare impianti fotovoltaici in aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da un impianto industriale o stabilimento, quest'ultimo come definito dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”** pubblicato al link <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/codice-territorio/fonti-rinnovabili/norme-e-atti-regionali-1/pareri>, secondo il quale, ai sensi del richiamato dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter, punto 2, d.lgs. n. 199/2021, **gli impianti fotovoltaici non possono essere intesi quali impianti e/o stabilimenti industriali** come definiti dall'art. 268, comma 1, lettera h), d.lgs. n. 152/2006, essendo privi delle caratteristiche emissive ivi stabilite.

Visto il parere sopra citato, il progetto risulta non ricadere in aree idonee ai sensi del art. 20, comma 8, lettera c-ter del d.lgs. 199/2021, in quanto l'impianto insiste entro il buffer di 500 m misurato dagli esistenti impianti fotovoltaici a terra ubicati ad est e a nord-est dell'area in esame.

Si chiede pertanto di aggiornare la valutazione di coerenza rispetto alle aree idonee indicate nel d.lgs. 199/2021 e ai conseguenti criteri localizzativi riportati nella DAL 125/2023.

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classifi.	1311	550	180	10		Fasc.	2024_45	

In seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del D.lgs. 152/06, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. documentazione tecnica richiesta dalla DGR 693/2024 *“Criteri per l'individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell'installazione di impianti fotovoltaici in area agricola”* così da permettere le apposite verifiche preliminari da parte della competente autorità;
2. risultano non presenti quasi tutti i documenti tecnico_progettuali richiamati nella documentazione di screening depositata (in particolare nello studio preliminare ambientale). Dovranno essere fornite tutte le planimetrie di inquadramento territoriale del progetto, le stesse del progetto così come le sezioni di dettaglio (per l'installazione e per le opere di connessione), oltre che le planimetrie delle opere di mitigazione. Inoltre, dovrà essere fornita la relazione sui campi elettromagnetici e la relazione riguardante la gestione dei materiali di scavo (TRS terre e rocce da scavo). Si segnala infatti che non sono state fornite tutte le relazioni di dettaglio richiamate nello studio preliminare ambientale, ad esempio non risulta presente la documentazione denominata Cod081_FV_BER_00040_RELAZIONE SUI CAMPI ELETTRROMAGNETICI e sulle terre e rocce da scavo (CoD081_FV_BCR_00050);
3. fornire una tavola specifica in cui venga esposta l'organizzazione di massima del cantiere, prevedendo per eventuali stoccaggi con rischio di sversamenti accidentali o di sgocciolamento, aree impermeabili e dotate di sistemi di contenimento di sversamenti o sgocciolamenti ed eventualmente coperture in caso di rischio di dilavamento;
4. andrà definito chiaramente come avverrà l'approvvigionamento idrico in fase di esercizio, sia ai fini della pulizia dei pannelli che per il mantenimento del verde e delle fasce di mitigazione;
5. dettagliare l'aspetto del traffico e il suo impatto, in particolare in fase di cantiere;
6. valutare il deflusso totale o i deflussi parziali (se su areali parziali), per le aree interessate dal progetto post-operam, indicando il destino delle acque del possibile sistema di drenaggio, quali corpi idrici recettori verrebbero interessati e in quale ubicazione territoriale;
7. precisare se presenti scarichi dei reflui (domestici e non) e nel caso come avviene lo stesso scarico (nel caso in quale corpo recettore, trattamento, portata, ecc.);
8. ove si illustra lo studio della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte per il monitoraggio della qualità del suolo e ove si propongono indicazioni preliminari per il monitoraggio al paragrafo 7, si chiedono chiarimenti e approfondimenti sull'opportunità di introdurre il monitoraggio dell'indice QBS, uniformemente ad altri impianti fotovoltaici di grandi dimensioni installati;
9. si rileva la necessità di un approfondimento in merito all'effetto irraggiamento dei pannelli rispetto alle strade, alle abitazioni vicine e alla fauna, oltre che per il contesto e ambito climatico nel suo insieme considerando l'estensione e continuità del campo fotovoltaico. Andranno valutate possibili eventuali alternative in termini di altezza e dimensioni dei

pannelli, non ultimo anche in funzione dell'incidenza a seguito di possibili eventi meteorologici estremi.

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni (vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e all' Arpa SAC di Parma la documentazione richiesta, inderogabilmente, entro **quindici (15) giorni** lavorativi dal ricevimento della presente. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 10/06/2024

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it

SRM: Richiesta integrazioni Iren Green Generation Tech (PR).docx